



Prefettura di Vicenza
Ufficio territoriale del Governo

Il giorno 10 di ottobre 2018, alle ore 10.00, presieduto dal Vice Prefetto Dott.ssa Renata Carletti, si svolge nella sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo, l'incontro richiesto dall'Organizzazione sindacale USB -Unione Sindacale dei Vigili del Fuoco Veneto, per l'attivazione della procedura di raffreddamento di cui all'art. 2, comma 2°, della L. 12.6.1990 n. 146, come modificato dall'art. 1, comma 4°, della L. 11.4.2000 n. 83, in relazione allo stato di agitazione del personale di categoria

Sono presenti:

per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Arch. Mauro LUONGO

Ing. Alessandro LANCIOTTI

per le Organizzazione Sindacale USB Vigili del Fuoco Veneto

Sig. Enrico MARCHETTO

Sig. Luca RIZZI

E', altresì, presente la Dott.ssa Stefania Pinzello, Funzionario Amministrativo, in qualità di verbalizzante.

Il Vice Prefetto apre la riunione e dopo aver rivolto un saluto ai presenti, richiama la nota pervenuta in data 29 settembre scorso, invitando la Parte Sindacale ad illustrare le problematiche che hanno determinato la proclamazione dello stato di agitazione del personale di categoria.

L'Organizzazione Sindacale riferisce le motivazioni della richiesta di incontro di conciliazione e raffreddamento, relative alla cattiva gestione del servizio mensa, da parte della Ditta attualmente incaricata; osserva che le predette questioni sono state già trattate con la precedente dirigenza, con note ed incontri e che, ad oggi, la situazione non è cambiata, in quanto la Ditta ha continuato a fornire un servizio "non tollerabile" per diversi aspetti.

La Parte Sindacale ritiene che le molteplici inadempienze contrattuali della Ditta abbiano compromesso il "diritto ad un pasto dignitoso", rendendo la situazione sempre più inaccettabile, soprattutto in relazione alle peculiarità del lavoro impegnativo svolto dal Corpo dei Vigili del Fuoco ed alle correlate esigenze di un'alimentazione sana ed equilibrata, peraltro, ribadite anche dalle recenti circolari del Dipartimento Nazionale dei VVF, di cui chiede la concreta applicazione.

I Rappresentanti Sindacali riferiscono, inoltre, del grave disservizio concernente la mancata consegna dei pasti al personale impegnato fuori sede nei casi di emergenze, aggiungendo che, per far fronte a tale inefficienza il personale si è organizzato spontaneamente provvedendo, tramite propri volontari, alla consegna dei viveri sul luogo dell'intervento.

In alcuni casi, aggiunge la Parte Sindacale, si è riscontrato anche il mancato approvvigionamento di acqua e spesso si è rilevato il mancato rispetto delle norme igieniche, derivante dall'utilizzo di contenitori non idonei al confezionamento dei cibi.

In conclusione, l'Organizzazione Sindacale chiede che il Comando intervenga con la Ditta appaltatrice affinché:



Prefettura di Vicenza
Ufficio territoriale del Governo

1. Sia garantita un'adeguata alimentazione quotidiana, anche in caso di assenza del cuoco, mediante apposita sostituzione, come contrattualmente previsto (o altra soluzione idonea);
2. Sia garantito il servizio di consegna dei pasti sul luogo dell'intervento, come da espressa previsione contrattuale, quando ricorrono situazioni di emergenza che implicano la protratta permanenza fuori sede del personale;
3. Siano messi a disposizione del personale i moduli per esprimere, con cadenza mensile il proprio gradimento sul servizio mensa offerto;
4. Siano previsti ed effettuati dei controlli periodici sui locali cucina e sulle modalità di conservazione dei cibi;
5. Sia assicurato il rispetto, da parte della Ditta che fornisce il servizio mensa, di tutti gli impegni assunti con la stipula del contratto.

Prende la parola il Comandante Provinciale che, condividendo pienamente le doglianze espresse dalla Parte Sindacale, ribadisce l'importanza del servizio mensa per la stessa sicurezza personale dei lavoratori, attesa la peculiarità del servizio prestato dal Corpo dei Vigili del Fuoco; riferisce che, nel perseguimento dell'obiettivo di far rispettare il contratto sottoscritto a livello regionale, di durata triennale, ha già iniziato ad applicare le penali pattiziate previste, in tutte le ipotesi in cui, a seguito delle segnalazioni pervenute dal personale, è stata riscontrata un'inadempienza imputabile alla Ditta.

Il Comandante, inoltre, pur ammettendo che dal mese di luglio c'è stato qualche piccolo miglioramento, ribadisce la gravità dei disservizi segnalati dall'Organizzazione Sindacale, che violano palesemente gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto; assicura la volontà del Comando di risolvere le problematiche segnalate, a partire, *in primis*, dalla mancata consegna dei pasti all'esterno e garantisce che, sotto ogni profilo, saranno portate avanti le esigenze del personale e sarà richiesto il pieno rispetto del contratto.

La dirigenza ribadisce la massima disponibilità a rinvenire una soluzione alle problematiche nel più breve tempo possibile e assicura che l'intenzione farsi portavoce, con la direzione regionale, dell'opportunità di rescindere il contratto, in caso di reiterata violazione degli impegni da parte della Ditta.

Nell'accogliere le richieste di parte sindacale, il Comandante Provinciale garantisce che la situazione sarà costantemente seguita e monitorata.

Preso atto di quanto sopra, i Rappresentanti Sindacali esprimono vivo apprezzamento per le rassicurazioni fornite e dichiarano di sospendere, momentaneamente, lo stato di agitazione proclamato, impegnandosi a ritirare il predetto nel caso in cui, entro la metà del mese di novembre, intervengano i miglioramenti richiesti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE
(Pinzello)

IL VICE PREFETTO
(Carletti)